



# Bollettino neve valanghe

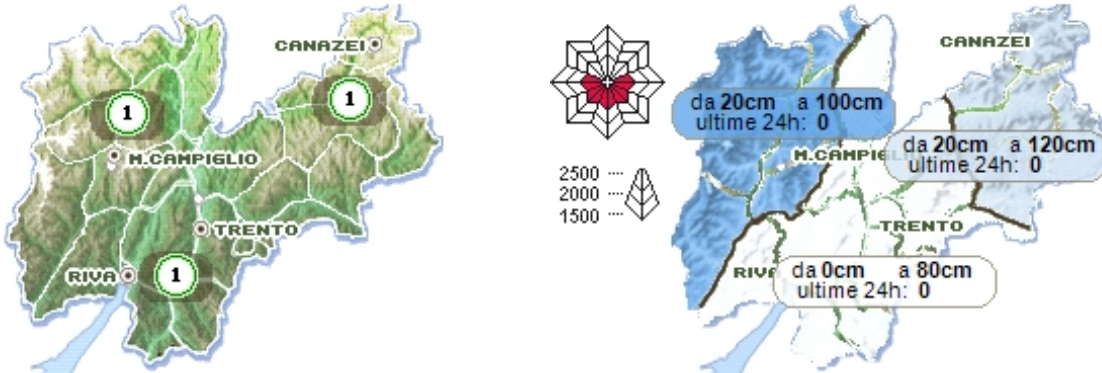
valido per la provincia di Trento

emesso lunedì 19 maggio 2014 alle ore 15:02



## Situazione di lunedì 19 maggio 2014

Il pericolo valanghe interessa oramai solo gli ambiti dell'alta montagna; il grado di pericolo, generalmente debole (grado 1), nei prossimi giorni, durante le ore centrali della giornata, quando il manto nevoso si indebolisce in seguito al riscaldamento ed all'irraggiamento solare diretto, oltre i 2500 metri di quota, potrà aumentare fino a marcato (grado 3)



Quantità significative di neve al suolo si trovano a partire dai 1800 m, sui versanti all'ombra, e oltre i 2000-2200 m su quelli più soleggiati. Il manto è generalmente ben assestato, ma caratterizzato localmente dalla presenza di cornici ed accumuli di neve ventata, soprattutto oltre i 2500 m di quota, dove gli spessori totali risultano ancora molto abbondanti e dove la neve presenta talvolta ancora caratteristiche invernali. L'escursione termica diurna favorisce la formazione di croste superficiali, perlopiù portanti, ed il rapido consolidamento degli eventuali modesti apporti di neve fresca; la situazione meteo determina quindi una generale stabilità, soprattutto la mattina, con un pericolo valanghe limitato ai massicci montuosi principali ed alle quote superiori ai 2500 m, dove nei prossimi giorni è previsto il primo rialzo termico significativo. I punti più critici sono rappresentati dalle zone con presenza di accumuli eolici, dove valanghe di piccole o al più medie dimensioni, nelle ore più calde, potranno staccarsi spontaneamente o essere provocate, generalmente con forte sovraccarico, anche dai pendii esposti ai quadranti settentrionali. Il grado di pericolo valanghe è complessivamente debole (grado 1) fino al mattino presto, ma in aumento nel corso della giornata in relazione anche alla quota dello zero termico. Per l'attività alpinistica e la movimentazione in alta quota è sempre necessaria una buona capacità di valutazione locale del pericolo ed un'attenta programmazione delle tempistiche di percorrenza degli itinerari

**Punti più pericolosi:** Pendii ripidi oltre i 2500 m a tutte le esposizioni non ancora scaricati, specie se soggetti alla formazione di accumuli eolici come versanti sottocresta, canali, cambi di pendenza

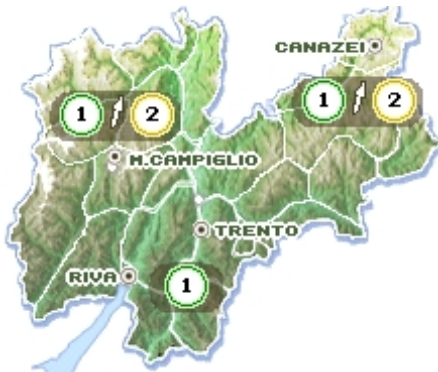
Ultima nevicata significativa 11 maggio 2014

Ultimo episodio di vento forte 16 maggio 2014

## Previsione per i prossimi giorni

Situazione stazionaria, soggetta all'escursione termica diurna

**martedì 20 maggio 2014**



Zero termico  
ore 14  
3100 m

Perlopiù soleggiato con locali addensamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi e bassa probabilità di qualche isolato rovescio; temperature minime in flessione, massime in aumento. Pericolo valanghe debole (grado 1), in aumento a moderato (grado 2), oltre i 2500 m nelle ore più calde

**mercoledì 21 maggio 2014**



Zero termico  
ore 14  
3800 m

Perlopiù soleggiato con locali annuvolamenti pomeridiani; temperature in ulteriore aumento, specie nei valori massimi. Pericolo valanghe debole (grado 1), in aumento fino a marcato (grado 3) oltre i 2500 m già a partire dalla tarda mattinata

**giovedì 22 maggio 2014**



Zero termico  
ore 14  
3700 m

Soleggiato con annuvolamenti irregolari pomeridiani, con possibilità di alcuni rovesci in serata; pericolo valanghe in aumento nelle ore calde fino a moderato (grado 3), generalmente solo oltre i 2500 m

Prossima emissione bollettino: Mercoledì 21 maggio 2014

Codice previsione: MG

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole